



CIRCOLO MUSICALE *MAYR-DONIZETTI*

con il patrocinio di



Regione Lombardia
Cultura



PROVINCIA DI BERGAMO



BERGAMO
CITTÀ DEL MILLE
COMUNE DI BERGAMO

Assessorato alla Cultura e allo Spettacolo



BERGAMO
CITTÀ DEL MILLE
COMUNE DI BERGAMO

CIRCOSCRIZIONE N. 2

VENERDÌ 29 APRILE 2011

ORE 21:00

TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO

VIA SAN SISTO, 9 – BERGAMO (QUARTIERE DI COLOGNOLA)

AIDA

Opera in quattro atti. Musica di **Giuseppe Verdi**

Personaggi ed interpreti

<i>Il Re</i>	GABRIELE SAGONA
<i>Amneris</i>	ANGELA ALESSANDRA NOTARNICOLA
<i>Aida</i>	PAOLA ROMANÒ
<i>Radamès</i>	FRANCESCO MEDDA
<i>Ramfis</i>	EMIDIO GUIDOTTI
<i>Amonasro</i>	MARZIO GIOSSI
<i>Una Sacerdotessa</i>	FRANCESCA GAIARDONI
<i>Un Messaggero</i>	LIVIO SCARPELLINI

Coro Opera Ensemble

maestro del coro **UBALDO COMPOSTA**

Pavlova International Ballet Company

coreografie **SVETLANA PAVLOVA**

violino **ETTORE BEGNIS**

violoncello **FLAVIO BOMBARDIERI**

tromba **PAOLO DE PONTI**

concertatore al pianoforte **DAMIANO MARIA CARISSONI**

costumi Casa d'Arte Settima Diminuita

scenografie NIVES STORCI

macchinista FRANCESCO ZINI

luci GIAMPIETRO NOZZA

fiori Berbenni Marcello - Fiorista

sartoria ERMINIA CASTELLETTI,

LUIGINA DAMINELLI e ANTONIETTA NAVA

parrucco ORIETTA CAPELLI e DANIELA NOZZA

truccatrice MELANIA BOSATELLI

Associazione Istituto scolastico Sistema

regia **VALERIO LOPANE**

Contributo ingresso 15 € – Per info e prenotazioni: www.mayrdonizetti.altervista.org
tutti i giorni, dalle ore 13 alle ore 16, tel. 035 315854 – mayr.donizetti@gmail.com

TRAMA DELL'OPERA

Atto I.

L'azione ha luogo a Menfi e a Tebe all'epoca della potenza dei Faraoni. Gli Etiopi, sotto la guida del loro re Amonasro, sono in guerra con l'Egitto e stanno per invaderlo. Ramfis, capo dei sacerdoti egiziani, ne informa Radamès, il capitano delle guardie reali, e gli confida che la dea Iside ha già indicato chi dovrà essere il condottiero dell'esercito. Il giovane guerriero sogna di essere il prescelto: egli arde dal desiderio di conquistare l'Etiopia, e dare così una patria ad Aida, la giovane schiava etiopica di cui è innamorato, figlia di Amonasro. Sopraggiunge Amneris, la figlia del Faraone, innamorata di Radamès, la quale già sospetta l'amore che lega costui ad Aida. Amonasro ha intanto varcato i confini dell'Egitto, e il Re proclama Radamès condottiero degli Egizi. Amneris gli offre il sacro vessillo, mentre Aida, combattuta tra l'amore per Radamès e quello verso suo padre e il suo popolo, si disperava. Tutti si recano al tempio di Vulcano per le cerimonie di propiziazione, e Radamès riceve da Ramfis le armi sacre.

Atto II.

Mentre Radamès, sconfitto Amonasro, sta per tornare a Tebe, Amneris si abbiglia per la festa trionfale; poi resta sola con Aida e, scoperto con uno stratagemma il suo amore per Radamès, rivolge alla rivale oscure minacce. Radamès, a capo dell'esercito vittorioso, entra in Tebe sfilando trionfalmente davanti al Re con un gran numero di prigionieri etiopi, fra cui Amonasro. Questi si svela come il padre di Aida, ma nasconde di essere il re, anzi afferma di averlo veduto morire combattendo. Come premio della vittoria, Radamès chiede la liberazione di tutti i prigionieri, ma Ramfis si oppone; il Re allora decide di liberare i prigionieri ma di trattenerne come ostaggi Aida e suo padre, e di offrire a Radamès la mano di sua figlia Amneris.

Atto III.

È la vigilia delle nozze, e Amneris si reca al tempio di Iside per pregarvi tutta la notte insieme a Ramfis. Nei pressi del tempio, Aida incontra il padre, il quale svela che gli Etiopi stanno nuovamente armandosi e, avendo scoperto l'amore tra la figlia e Radamès, le impone di chiedere al giovane quale via percorrerà l'esercito egiziano. Giunge Radamès: egli vorrebbe rivelare al Re l'amore che lo unisce alla schiava, ma Aida lo induce a fuggire con lei, e si fa indicare la strada che le truppe egizie percorreranno. Amonasro, nascosto, ha udito, ma ha udito anche Amneris, che nel frattempo è uscita dal tempio. Ella indica i traditori a Ramfis e ai Sacerdoti, e mentre Radamès si consegna al gran sacerdote per espiare il proprio tradimento, seppure involontario, Amonasro e Aida riescono a fuggire.

Atto IV.

Nella fuga Amonasro viene ucciso e Aida scompare. Amneris si reca in carcere da Radamès e gli offre un'ultima possibilità di salvezza, ma egli di fronte ai Sacerdoti si rifiuta di chiedere il perdono e viene condannato a morire sepolto vivo sotto l'altare del tempio di Vulcano. Il guerriero viene portato nel sotterraneo, e qui trova Aida, penetrata in esso furtivamente. I due giovani muoiono abbracciati mentre Amneris sopra, nel tempio, prega per la pace del sepolto.